

Locri città interculturale con “Civitas Solis”

L'amministrazione e l'associazione incontrano le delegazioni di 10 Paesi euromediterranei

Locri si trasforma in città interculturale. Mercoledì pomeriggio, presso la sala delle adunanze del Comune di Locri, si è svolto un incontro tra l'amministrazione comunale locrese, l'associazione “Civitas Solis” e le delegazioni di dieci paesi euromediterranei, che saranno presenti in città fino al prossimo 30 settembre. Le delegazioni di Italia, Belgio, Francia, Inghilterra, Malta, Tunisia, Algeria, Marocco, Libano e Palestina, infatti, saranno impegnate nei lavori del seminario internazionale “Euromed exchanges as a new arena of learning: a retrospective analysis”, promosso dall'associazione “Civitas Solis”, presieduta da Francesco Mollace, nell'ambito dei festeggiamenti riguardanti il venticinquesimo compleanno di nascita dell'associazione socio-culturale locrese. Un progetto interculturale che rappresenterà un'occasione importante

ed unica, che darà la possibilità di far conoscere le positività della città ma di tutta la Locride, delle bellezze naturali e storico – culturali che ci circondano, oltre a quella di poter vivere un sano confronto e di poter conoscere realtà differenti dalla nostra, grazie allo scambio socio – culturale tra le varie etnie e comunità, che queste tipologie di manifestazioni appunto permettono. Numerose dunque le testimonianze rilasciate, come quella

del delegato della Palestina, che ha raccontato le difficoltà e le problematiche che affliggono tutt'oggi la sua città, circondata da un muro invalicabile. Ma sono tante le realtà a confronto, ognuna con una propria storia da raccontare. Dopo gli auguri e ringraziamenti per i 25 anni di attività di Civitas Solis da parte del sindaco di Locri, Giovanni Calabrese, a prender parte ai lavori anche l'assessore alla cultura, Anna Rosa Sofia che ha

aggiunto: «la nostra è una città ospitale, positiva, dove il 99% dei residenti è rappresentato da cittadini onesti e lavoratori. Abbiamo bisogno di far conoscere a tutti la vera Locri - afferma Sofia - quella che i media non raccontano. Proprio per questo l'amministrazione comunale sarà sempre presente e a supporto di queste tipologie di iniziative, come quella di oggi, che rende Locri una Città d'Europa». A tal proposito Sofia ha preannunciato che, nel mese di ottobre, presenzierà a Bruxelles per promuovere la Città di Locri. «Una città - ha aggiunto - che ha una storia importante e che deve riuscire a riemergere grazie alla cultura». A fine incontro, ad allietare i palati dei presenti, è stato organizzato dall'Istituto Alberghiero di Locri, con una torta al limoncello verde e miele stagionato, realizzata a "km zero".

Rita Maria Stanca

Un momento dell'incontro di ieri nella sala del Consiglio comunale (foto Enzo Lacopo)

